

---

## „Una vera e propria rivoluzione del trasporto regionale“

**Roberta Cattaneo** è direttrice FFS della Regione Sud, ruolo che ricopre dal 2018. Originaria della Valle Calanca, nei Grigioni, ha ereditato la passione della ferrovia da suo padre Angelo, anch'esso impiegato presso le FFS. Durante le sue esperienze professionali ha lavorato per Swisscom, RSI e UFCOM. In seguito, ha preso le redini della Regione Sud in seno alle FFS, oltre che essere membro del CdA di TILO SA.

FFS Regione Sud: Il nuovo orario 2021 è stato implementato interamente anche in Ticino, un evento imprescindibile per lo sviluppo del trasporto pubblico. Una vera e propria rivoluzione del trasporto regionale che avvicina sempre di più i principali poli cantonali. Inoltre, con il completamento della galleria di base del Monte Ceneri e della NEAT anche il traffico nazionale e internazionale a lunga percorrenza può beneficiare di tempi di percorrenza ridotti e maggior frequenza dei convogli da nord verso sud e viceversa. **Come stanno vivendo le FFS questo cambiamento d'orario, nonostante la pandemia?**

Roberta Cattaneo: Il cambio orario si è svolto in maniera efficiente e regolare. Nonostante la pandemia in corso le FFS hanno potuto garantire e consolidare un'offerta di qualità con alti standard di puntualità. Inutile nascondere che, come comunicato dal CEO Vincent Ducrot recentemente, le frequenze dei viaggiatori sono bruscamente calate durante il 2020. Situazione che non è migliorata nei primi mesi del 2021. Il morale dei collaboratori è alto e gli sforzi intrapresi per fornire un servizio di trasporto pubblico efficiente sono stati impegnativi.

L'orario in Ticino è stato implementato in due fasi, una prima fase il 13 dicembre con l'introduzione di un orario intermedio e una seconda fase il 5 aprile dove l'offerta definitiva è entrata in funzione nella sua interezza. **Come si sono svolte queste due fasi? Ci sono state problematiche particolari?**

*Nella prima fase l'introduzione di un orario intermedio a partire dal 13 dicembre si è svolta senza intoppi rispettando i termini concordati con i committenti. Un risultato molto importante per il futuro del trasporto pubblico in Ticino. Bisogna inoltre considerare la complessità tecnica e tecnologica dell'entrata in funzione della galleria di base del Monte Ceneri, una sfida importante per garantire livelli di puntualità ottimali. L'interazione tra i treni e gli impianti di sicurezza è stata una delle grandi sfide di questa opera. Anche l'introduzione dell'orario definitivo del 5 aprile si è svolta senza intoppi. I risultati attualmente ottenuti sono soddisfacenti e comportano un grande passo avanti nella missione delle FFS di collegare sempre più la Svizzera.*

### **Cosa è principalmente cambiato il 5 aprile 2021 in Ticino?**

*Con il completamento della galleria di base del Monte Ceneri (13.12.2020) e del cantiere sulla tratta Contone-Tenero (22.03.2021), i collegamenti tra i principali poli del Cantone sono ora più rapidi e frequenti. Il viaggio da Lugano a Locarno dura circa 30 minuti. Mentre tra Bellinzona e Lugano 15 minuti e tra Locarno e Bellinzona 25 minuti. Un notevole guadagno in termini di tempo che permette al Ticino di avere a disposizione un innovativo sistema di trasporti pubblici regionali. Principalmente le novità a partire dal 5 aprile sono.*

- *TILO RE80: entrata in servizio completa della nuova linea Locarno – Lugano – Chiasso – Milano Centrale via galleria di base del Monte Ceneri.*
- *Linea TILO S10/S50: collegamento tramite la galleria di base del Monte Ceneri*
- *Linea TILO S20: cirolerà da Castione-Arbedo fino a Locarno*
- *Introduzione della nuova linea TILO S90*
- *L'entrata in servizio del collegamento diretto via tratta panoramica del San Gottardo Locarno-Zurigo/Basilea, in collaborazione con Schweizerische Südostbahn (SOB), che nell'orario intermedio si fermava a Bellinzona.*
- *Il rinnovamento delle fermate di Riazzino e Gordola ampliate e rinnovate nell'ambito del progetto relativo al doppio binario parziale tra Contone e Tenero.*

Come è stata accolta nel complesso la nuova offerta Regionale da parte della clientela?

*L'offerta è stata accolta molto positivamente dalla popolazione. Abbiamo ricevuto numerosi elogi da parte dei nostri clienti, sorpresi oltremodo dalla velocità dei collegamenti tra i tre poli principali del Cantone. Oltre all'offerta ferroviaria bisogna sottolineare come l'offerta generale dei trasporti pubblici, compreso il traffico su gomma, è stata implementata in maniera massiccia all'interno del Canton Ticino. Il cosiddetto traffico legato ai principali agglomerati urbani (Lugano, Locarno e Bellinzona) beneficia ora di una rete celere innovativa e flessibile. I collegamenti sono più rapidi e frequenti, una novità importante a beneficio di tutto il territorio nazionale.*

#### **L'offerta attuale è influenzata dalla pandemia?**

*Lo è indirettamente, nel senso che lo scorso anno a causa del lockdown decretato dalle autorità federali e cantonali nel mese di marzo, non solo l'offerta ferroviaria era stata ridotta, ma anche i lavori nei cantieri avevano dovuto fermarsi. Tra questi, l'importante cantiere Contone – Locarno per il raddoppio parziale del binario ha dovuto sospendere l'attività per circa un mese. Questo ha comportato un ritardo nella conclusione dei lavori, con ripercussioni sull'offerta di dicembre. Ed è proprio per questo motivo che è stato necessario prevedere un secondo orario definitivo dal 5 aprile, una volta terminato il cantiere. Grazie alla conclusione di questo cantiere (i due binari sono in esercizio dal 22 marzo 2021) con l'introduzione dell'orario definitivo 2021 è possibile far transitare ogni mezz'ora i treni RE80 tra Locarno, Lugano e Chiasso, con estensione oraria verso Milano.*

L'attuale situazione pandemica ha portato ad una diminuzione delle frequenze. Questo, nonostante l'offerta presente sul territorio ticinese rappresenti una vera e propria rivoluzione del trasporto pubblico regionale. **Quali aspettative hanno le FFS per il futuro? Ci si aspetta un incremento della domanda con il cambio orario?**

*Le FFS sono fiduciose per il futuro e convinte che una volta terminata la pandemia la clientela ritornerà ad utilizzare il trasporto pubblico, dai treni del traffico regionale e nazionale fino alla lunga percorrenza internazionale. Evidentemente la pandemia ha segnato profondamente anche le abitudini della popolazione svizzera. Ad esempio, si può ipotizzare che vi saranno minori spostamenti pendolari durante la settimana, dato che il telelavoro prenderà sempre più piede, ma questi potrebbero essere compensati da maggiori spostamenti nel tempo libero. Inoltre, per quanto riguarda il Cantone Ticino, la nuova offerta*

---

*ferroviaria resa possibile dalla messa in esercizio della galleria di base del Monte Ceneri genererà sicuramente un aumento della clientela, soprattutto tra i centri urbani quali Bellinzona, Locarno e Lugano.*

**Quanto è stata importante la relazione con i Comuni, il Cantone e gli altri stakeholder presenti nel sistema?**

*Di vitale importanza se si vuole sviluppare una rete innovativa e flessibile. La collaborazione rimane la chiave per poter portare avanti progetti di grandi dimensioni che portino a lungo termine maggiori benefici alla popolazione. Basti pensare l'importanza di un progetto di grandi dimensioni come la NEAT che con la conclusione della CBT, permette ora un incremento sostanziale del traffico ferroviario sia commerciale che dei passeggeri. Una vera e propria rivoluzione del trasporto pubblico.*

**Vista la forte riduzione delle frequenze, perché non avete ridotto l'offerta come durante il primo lockdown?**

*Ridurre l'offerta richiede uno sforzo enorme e, a conti fatti, non permette un grande risparmio, motivo per cui si è evitato di ripetere l'esercizio del 2020. Questo dopo attenta analisi delle finanze e dei molteplici scenari analizzati. Come ben noto anche durante situazioni straordinarie il servizio pubblico di base deve essere garantito.*